

Insieme: meraviglie!



I calzalai, Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto (1698-1767) - Pinacoteca Tosio Martinengo - Brescia

Occorre, dunque, trovare un nuovo nome. L'Occidente non è più tale. La globalizzazione, in questo primo quarto del primo secolo del nuovo millennio, ha direttamente messo in connessione il suo modello organizzativo con il resto delle culture mondiali. Ne ha di fatto parificato la valenza, costringendoci a dover abdicare ad una pretesa indiscussa primazia: di valori, di principi, di regole e di sistemi, riassunti in quello fondamentale e fondante della libertà.

Libertà personale che ad Est nei sistemi illiberali di Russia e delle repubbliche ex sovietiche e nei regimi autocratici dell'Oriente non precede il valore di doversi

sentire inserito nella società, ancorché dirigisticamente ordinata e organizzata, come succede in quella cinese o nei regimi teocratici d'impronta islamica e pure nelle cosiddette democrazie elettive del continente indiano. Ne consegue che viene meno il consueto criterio di distinzione che delinea oltre all'Oriente uno spazio geografico-politico che facciamo fatica ancora a definire Medioriente.

Neppure Israele, nella controversa gestione della guerra contro Hamas, riesce ad attestare un profilo di democrazia capace di testimoniare i valori fondanti ed imprescindibili rivolti alla tutela dell'individuo e



della sua irrinunciabile libertà. Ad Ovest: da un lato l'individualismo esalta l'interesse personale fino a generare episodi di sopraffazione, quasi tollerati dall'opinione pubblica nel rubricarli come fenomeni di turboindividualismo; dall'altro il capitalismo nelle sue forme aggiornate di turbocapitalismo, declinato dagli Stati Uniti nella proposta dell'America first, esaspera le disuguaglianze fino a mettere in discussione l'identità più genuina degli Stati Uniti, di realtà accogliente, motivo della loro grandezza cumulata nel tempo.

Sono derive che destabilizzano il sistema di valori della cultura occidentale e generano effetti che si proiettano oltre i confini e contaminano il resto dell'Occidente. Tra i più evidenti l'indebolimento dei principi del diritto internazionale, base irrinunciabile del sistema di convivenza civile e pacifica degli ultimi decenni. Non rispettarne le regole condivise, in nome dell'esigenza di una rapida risposta ai cambiamenti, imposta da una rivoluzione tecnologica epocale, favorisce l'avvio di un preoccupante processo di disumanizzazione.

Pur nella sua evoluzione burocratizzata e iperregolarizzata è ancora nell'Europa che resiste il modello democratico, che pone al centro la persona e ne vuol tutelare i diritti fondamentali, nello stridente e doloroso scenario di una guerra di aggressione alle porte che li nega nelle sue azioni non altrimenti definibili come crimini contro l'umanità.

È dunque in questo Medio Occidente che si rifugia e si conserva quel modello di convivenza che ha consentito mezzo secolo di pace e di benessere? La storia ci affida il ruolo di chi nel custodirne i valori fondanti, lo riaffermi come eredità preziosa, identitaria? A chi il compito di assumersi la responsabilità di rimodellarlo e rilanciarlo, rendendolo capace di sostenere le sfide del cambiamento se non a ciascuno di noi?

Occorre tuttavia prendere atto che la sfida più complessa nel quadro della globalizzazione è quella con la civiltà orientale, soprattutto cinese. Nell'Impero di Mezzo l'individuo vede pienamente realizzato sé stesso, ovvero il proprio progetto di vita e di lavoro, soltanto se si rapporta con gli altri ed antepone a quelli personali gli obiettivi ed i traguardi politicamente assegnati dalla dirigenza statale, in attuazione del piano di sviluppo periodicamente adottato. La visione confuciana della vita orienta alla condivisione e all'armonia: traguardi che si conseguono evitando rivendicazionismi e conflittualità. Lo scopo è

di realizzare una società collaborativa. All'individuo è richiesto di sviluppare il proprio progetto di vita insieme agli altri, in una condizione che gli impedisce di sentirsi solo davanti alle sfide della vita, ma partecipe di un progetto. Che si condivide assumendo un atteggiamento e un'attitudine, frutto di un sistema educativo che, alla personale libertà, antepone l'esigenza per ciascuno di assumersi la responsabilità di unire le forze e compiere insieme il percorso per raggiungere l'obiettivo stabilito.

È sotto gli occhi del mondo intero la celerità della disciplinata impressionante rivoluzione, che negli ultimi anni ha investito il pianeta Cina.

Altrettanto evidente la vorticoso trasformazione che ha investito l'Occidente, travolto da un cambiamento convulso senza regole dove sembra prevalere nella contesa il più abile nell'approfittare delle circostanze dettate dall'innovazione e nel cogliere le opportunità dell'economia del turbocapitalismo.

La contesa ha fatto emergere il protagonismo del singolo, in un turbo individualismo che trova le sue origini nel modello educativo d'impronta americana orientata a favorire le potenzialità individuali nell'ottica del self-made men, in una sorta di aggiornamento non già dell'esortazione classica della necessità che ognuno sia artefice della sua fortuna, ma che lo divenga anche in sregolata concorrenza e a discapito degli altri.

Il modello che si è affermato, plasmando l'intera società occidentale, se da un lato ha fatto emergere campioni di successo indiscusso, dall'altro ha nei fatti cancellato la necessità di educare alla responsabilità che è prima di tutto responsabilità verso sé stessi e poi nel rapporto con gli altri e con il mondo.

Ha così generato una solitudine diffusa del singolo. A ben osservare, la solitudine, più che solitudine, è diventata singolitudine. "Ognuno sta solo sul cuore della terra..." come dice il poeta. Neppure "...traffitto da un raggio di sole..." nel brevissimo periodo che gli è concesso di vivere, ma sommerso dalle tenebre di un'insicurezza esistenziale, che impedisce di rapportarsi e adeguatamente connettersi al vorticoso cambiamento in cui si sente immerso.

Allora le figure di coloro che si rifugiano in sé stessi e si chiudono in casa, i NEET ormai ampiamente diffusi anche nella nostra realtà, scelgono di rapportarsi col mondo attraverso le protesi dei sistemi di comunicazione più avanzati. Lo fanno, tuttavia, sempre in soli-



tudine, atrofizzando la capacità di empatia e l'abilità di rapportarsi con l'altro, condannandosi a vivere uno stato di insicurezza che si traduce in rifiuto del mondo secondo una sorta di neoeremitismo nichilistico. In alternativa, se costretti a porsi in contatto con gli altri, adottano comportamenti che assumono forme di aggressività irrazionali e gratuite, lungo strade che conducono ai margini della società o condannano all'insorgere di patologie, che fanno ricchi psicologi e psicoterapeuti.

L'auspicio che si può formulare scaturisce dall'esortazione che invita a disconnetersi e a sottrarsi alla sottile tenace tirannia dello smartphone, ad alzare gli occhi e a guardare il cielo, incrociando quelli dell'altro, a sorprendersi delle dinamiche dell'empatia e delle meraviglie che produce, a scoprire i tesori di opportunità che regala la condivisione di cose fatte insieme, di progetti studiati e insieme realizzati,

di percorsi compiuti in comunità solidali, riscoprendo una sorta di neocenobitismo adatto ai tempi, che, attuando le dinamiche della relazionalità orizzontale e apprezzando le sue grandi potenzialità, possa consentire di valutarne anche i limiti, aprendo il cuore alla verticalità di una dimensione spirituale che possa restituire a ciascuno l'opportunità di ritrovare il profilo di un orizzonte di speranza e di ritrovata serenità.

L'imperativo è dunque di ritrovare sé stessi e riconnettersi con gli altri, scoprendo che lo stare insieme moltiplica in maniera straordinaria le possibilità e, per chi crede, se si sta insieme per insieme constatare i propri limiti e chiedere aiuto per rimediarvi, Dio è lì.

Prof. Angelo Baronio



Programma

Mercoledì 28 gennaio, ore 14:30
Palazzo della Loggia

CERIMONIA

Presentazione delle iniziative 2026

a cura della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

Domenica 18 gennaio, ore 15:30

Chiesa di Santa Maria delle Consolazioni

CONCERTO E VISITA GUIDATA

Alla riscoperta dei Santi Patroni. Percorso musicale e culturale alla riscoperta dei luoghi faustiniani

a cura della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

da sabato 24 gennaio

Palazzo Martinengo

MOSTRA

Liberty. L'arte dell'Italia moderna

a cura della Fondazione Provincia di Brescia Eventi

Domenica 25 gennaio, ore 17

Chiesa di Sant'Angela Merici

CONCERTO E VISITA GUIDATA

Alla riscoperta dei Santi Patroni Percorso musicale e culturale alla riscoperta dei luoghi faustiniani

a cura della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

Domenica 1° febbraio, ore 15

Pinacoteca Tosio Martinengo

VISITA GUIDATA

Matthias Stom. Un caravaggesco nelle collezioni lombarde

a cura di Fondazione Brescia Musei

Domenica 1° febbraio, ore 16

Chiesa di San Faustino in Riposo

CONCERTO E VISITA GUIDATA

Alla riscoperta dei Santi Patroni Percorso musicale e culturale alla riscoperta dei luoghi faustiniani

a cura della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

Domenica 1° febbraio, ore 20

Teatro Grande

SPETTACOLO

FIT | Wir Sagen uns dunkles | FOLKA

a cura del Teatro Grande di Brescia

Da lunedì 2 febbraio a venerdì 20 febbraio

Università Cattolica del Sacro Cuore – via Garzetta

MOSTRA

Due di noi. Mostra di una selezione di tavole del fumetto sui Santi Patroni

*a cura di Fondazione Civiltà Bresciana e Università
Cattolica del Sacro Cuore*

Martedì 3 febbraio, ore 15

Università Cattolica del Sacro Cuore – via Trieste

CONVEGNO

Dare corpo al sacro

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e del CESIME

Martedì 3 febbraio, dalle 17:15

Centro storico

CACCIA AL TESORO

L'enigma dei patroni

a cura dell'Unità pastorale del Centro Storico e del C.A.G.

Martedì 3 febbraio, ore 20

Teatro Grande

SPETTACOLO E CONCERTO

Trio con dedica

a cura del Teatro Grande

Mercoledì 4 febbraio, ore 15:30 e 16:30

Università Cattolica del Sacro Cuore – via Trieste

VISITE GUIDATE

La meraviglia della scoperta

*a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della Biblioteca
"Carlo Viganò"*

Sabato 7 febbraio, ore 11

Museo di Santa Giulia

VISITA GUIDATA

Material for an Exhibition Storie, memorie e lotte dalla Palestina e dal Mediterraneo

a cura di Fondazione Brescia Musei

Sabato 7 febbraio, ore 11

Teatro Grande

CONFERENZA

L'inconscio

a cura del Teatro Grande di Brescia

Sabato 7 febbraio, ore 14:30

Chiesa di Sant'Angela Merici

VISITA GUIDATA

Itinerario sulle orme dei Santi Faustino e Giovita

*a cura di Associazione Cieli Vibranti e della Compagnia
di Sant'Orsola – Figlie di Sant'Angela*



Sabato 7 febbraio, ore 15
Parco archeologico di Brescia romana
VISITA GUIDATA
Victoria Mater. L'idolo e l'icona
a cura di Fondazione Brescia Musei

Sabato 7 febbraio, ore 16
Museo Diocesano
INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA
Insieme: meraviglie!
a cura dell'UCAI Brescia e dell'Associazione per l'arte "Le stelle"

Domenica 8 febbraio, ore 10
Basilica dei SS. Faustino e Giovita
CERIMONIA
Santa Messa e supplica "ab omni malo"
rivolta ai Santi Patroni dal sindaco a nome della città

Domenica 8 febbraio, ore 14:30
Centro storico
VISITA GUIDATA
La città dei Santi
a cura dell'Associazione Arnaldo da Brescia

Domenica 8 febbraio, ore 15:30
Museo di Santa Giulia
LABORATORIO
Una storia a pezzi! Laboratorio per famiglie con bambini dai 6 agli 11 anni
a cura di Fondazione Brescia Musei

Domenica 8 febbraio, dalle ore 16
Da San Faustino a Piazza Loggia
CERIMONIA
Consegna del galero rosso o del "capèl"

Domenica 8 febbraio, ore 17
Oratorio di San Faustino
SPETTACOLO
Ridom en dialet
a cura dell'Associazione Arnaldo da Brescia

Da lunedì 9 a venerdì 13
Archivio di Stato di Brescia
MOSTRA
Il diploma di Luigi XII
a cura dell'Archivio di Stato di Brescia

Lunedì 9 febbraio, ore 18
Palazzo Loggia
CONFERENZA
Più insieme o più soli?
L'intelligenza artificiale, le persone e la città
a cura del Comune di Brescia

Martedì 10 febbraio, ore 20
Teatro Grande
CONCERTO
Der Ring Ohne Worte
a cura del Teatro Grande di Brescia

Martedì 10 febbraio, ore 20:30
Oratorio "Gesù buon pastore" (Sarezzo)
CONFERENZA
Presentazione dell'oratorio dei Santi Patroni
a cura del Comune di Sarezzo e di OBBI
- Orchestra Bassa Bresciana Insieme

Mercoledì 11 febbraio, ore 13
Parco archeologico di Brescia romana
VISITA
Pranzo al museo con l'idolo e l'icona. Visita lampo in pausa pranzo
a cura di Fondazione Brescia Musei

Giovedì 12 febbraio, ore 10:30
Archivio di Stato di Brescia
CONFERENZA
L'arca seicentesca dei Patroni
a cura dell'Archivio di Stato di Brescia

Giovedì 12 febbraio, ore 10:30
Pinacoteca Tosio Martinengo
VISITA GUIDATA
Io e te al museo. Visita guidata per mamme in attesa o con bimbi in fascia
a cura di Fondazione Brescia Musei



Giovedì 12 febbraio, ore 17:30
Università degli Studi di Brescia – San Faustino

CONFERENZA

**Economia di comunione.
Dalla cultura dell'avere
alla cultura del dare:
un modello economico possibile**

*a cura del Comune di Brescia, dell'Università Cattolica del Sacro
Cuore e dell'Università degli Studi di Brescia*

Venerdì 13 febbraio, ore 11:30
Salita al Castello da Piazza Arnaldo

CERIMONIA

**Deposizione di una corona d'alloro
alla presenza di autorità religiose, civili
e militari**

a cura del Comune di Brescia

Venerdì 13 febbraio, ore 11:30
Salita al Castello da Piazza Arnaldo

CONCERTO E SPIEGAZIONE

**Alla riscoperta dei Santi Patroni.
Percorso musicale e culturale
alla riscoperta dei luoghi faustiniani**

a cura della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

Venerdì 13 febbraio, ore 14:30
Istituto Comprensivo (Chiari)

CERIMONIA

**Consegna del fumetto "Due di noi"
agli alunni delle classi quinte
dell'Istituto Comprensivo**

a cura del Comune di Chiari e dell'Associazione "L'impronta"

Venerdì 13 febbraio, ore 17
Palazzo Martinengo

CONFERENZA

**La medicina di precisione
in oncologia ginecologica**

*a cura dell'Ateneo di Brescia Accademia di Scienze Lettere e Arti e
dell'Università degli Studi di Brescia*

Venerdì 13 febbraio, ore 20
Fondazione Morcelli Repossi (Chiari)

CERIMONIA

Consegna dei riconoscimenti civici

a cura del Comune di Chiari

Venerdì 13 febbraio, ore 21
Fondazione Morcelli Repossi (Chiari)

CONFERENZA

**Paès. Il dialetto e la poesia
a cura del Comune di Chiari**

Sabato 14 febbraio, ore 9-11
Biblioteca Comunale "Fausto Sabeo" (Chiari)

LABORATORI

**Papparapa. Laboratori per bambini
a cura del Comune di Chiari**

Sabato 14 febbraio, ore 11
Museo di Santa Giulia

VISITA GUIDATA

**Material for an Exhibition.
Storie, memorie e lotte dalla Palestina
e dal Mediterraneo**

a cura di Fondazione Brescia Musei

Sabato 14 febbraio, ore 11
Teatro Grande

CONFERENZA

La scrittura

a cura del Teatro Grande di Brescia

Sabato 14 febbraio, ore 15
Parco archeologico di Brescia romana

VISITA GUIDATA

**Victoria Mater.
L'idolo e l'icona**

a cura di Fondazione Brescia Musei

Sabato 14 febbraio, ore 15
Museo di Santa Giulia

VISITA GUIDATA

**Mondi, viaggi, storie... E poi c'è Jacovitti!
Le illustrazioni dall'archivio
di Editrice La Scuola**

a cura di Fondazione Brescia Musei

Sabato 14 febbraio, ore 20:30
Chiesa dei SS. Faustino e Giovita (Sarezzo)

CONCERTO

**Faustino e Giovita.
Oratorio dei Santi Patroni**

a cura del Comune di Sarezzo e di OBBI

- Orchestra Bassa Bresciana Insieme

Sabato 14 febbraio, ore 20:30
Chiesa di Santa Maria Maggiore (Chiari)

CONCERTO

**Concerto della Piccola Accademia
di Musica San Bernardino**

a cura della Piccola Accademia di Musica

"San Bernardino" di Chiari e del coro "Erica" di Paitone



Sabato 14 febbraio, ore 20:45
Basilica dei SS. Faustino e Giovita (Brescia)

CONCERTO

Santi Faustino e Giovita 2026

*a cura del Bach Consort Brescia
e dell'Unità Pastorale Centro Storico*

Sabato 14 e domenica 15 febbraio
Basilica dei SS. Faustino e Giovita

CERIMONIA

Le funzioni religiose

Domenica 15 febbraio
Duomo di Chiari (Chiari)

CERIMONIA

Le funzioni religiose

Domenica 15 febbraio
Musei Civici di Brescia

MOSTRA

Ingresso gratuito ai Musei Civici di Brescia

a cura di Fondazione Brescia Musei

Domenica 15 febbraio, ore 9:30
Ateneo di Brescia

CERIMONIA

Premio Brescianità Premio Brescia per la ricerca scientifica

*a cura dell'Ateneo di Brescia Accademia di Scienze Lettere e Arti, di
Fondazione Civiltà Bresciana e dell'Università degli Studi di Brescia*

Domenica 15 febbraio, ore 9:30
Piazza Zanardelli (Chiari)

CONCERTO

Concerto e sfilata del Corpo Bandistico "G.B. Pedersoli"

a cura del Comune di Chiari

Domenica 15 febbraio, ore 11
Parco archeologico di Brescia romana

VISITA GUIDATA

Passeggiando tra i capolavori. Visita guidata alla scoperta del Parco archeologico

a cura di Fondazione Brescia Musei

Domenica 15 febbraio, ore 11-12:30
Centro Storico (Chiari)

SPETTACOLO

In piazza con noi

a cura del Comune di Chiari e di Teletutto

Domenica 15 febbraio, ore 14
Centro Storico (Chiari)

SPETTACOLO

Sfilata di carri allegorici

a cura dell'Oratorio Samber e della parrocchia S. Giovanni

Domenica 15 febbraio, ore 14:30
Villa Mazzotti (Chiari)

CONCERTO

Oda aperta, arte che unisce

a cura del Centro Culturale Oda

Domenica 15 febbraio, ore 15
Museo Diocesano

VISITA GUIDATA

Adoremus

a cura del Museo Diocesano

Domenica 15 febbraio, ore 15
Pinacoteca Tosio Martinengo

VISITA GUIDATA

Matthias Stom. Un caravaggesco nelle collezioni lombarde

a cura di Fondazione Brescia Musei

Domenica 15 febbraio, ore 16
Museo di Santa Giulia

VISITA GUIDATA

Santi ed eroi

a cura di Fondazione Brescia Musei

Domenica 15 febbraio, ore 16
Fondazione Civiltà Bresciana

CERIMONIA

Premio di poesia "Santi Faustino e Giovita" Concorso di poesia dialettale XIX edizione

a cura di Fondazione Civiltà Bresciana

Domenica 15 febbraio, ore 20:30
Fondazione Morcelli Repossi (Chiari)

CONFERENZA

La Bibbia: come le sacre scritture sono diventate un libro

a cura della Fondazione Morcelli Repossi

Giovedì 19 febbraio, ore 9:30
Auditorium San Barnaba e online

WEBINAR

Noi o loro: questo è il dilemma

a cura di Camera di Commercio di Brescia